

Consiglio Regionale del Molise

Il Consigliere
Massimo Romano

Interrogazione - con risposta scritta ed orale - al Presidente della Regione riferita alla società “Molisecom spa” con riferimento alla notizia che Eutelia, partner della Molise Dati spa nel capitale di Molisecom, sarebbe stata commissariata dal Tribunale di Arezzo.

Il sottoscritto Consigliere regionale

Premesso che

La Regione Molise partecipa al capitale sociale della società Molise dati spa per il 51%;
che il restante 49% del capitale sociale di Molise Dati spa è di proprietà di un soggetto privato;
che il predetto socio privato è stato individuato al di fuori di ogni forma di procedura di evidenza pubblica;
che la regione Molise considera la Molise Dati spa come società *in house* della Regione;
che la legge dello Stato e le tutte le normative comunitarie vietano l’affidamento diretto di servizi a società miste costituite in violazione dei principi sul cd. in house (totale partecipazione pubblica, rispetto procedure evidenza pubblica per la scelta di eventuali soci privati, controllo analogo, divieto di extramoenia);
che in particolare si richiede il necessario ed indefettibile espletamento di procedure di evidenza pubblica nella scelta del socio privato con cui contrarre;
che anche recentemente il giudice amministrativo ha censurato l’operato della Regione Molise nella disinvoltura con cui sono state costituite società miste senza il previo espletamento di procedure di evidenza pubblica (v. caso LTM spa);
che la legge dello Stato vieta alle amministrazioni di continuare a detenere partecipazioni anche di minoranza in società esercenti attività economiche non strettamente riconducibili ai fini istituzionali dell’ente;
che evidentemente gli organi regionali (politici e burocratici), nel perseverare nella gestione diretta di numerose attività economiche al di fuori ed in spregio delle normative nazionali ed europee, dimostrano di sottovalutare e/o ignorare le prevedibili conseguenze di ordine penale ed erariale connesse e conseguenti alle reiterate violazioni di legge pervicacemente commesse, anche in termini di responsabilità personali in capo agli amministratori;
che a titolo di mero esempio valga richiamare le recenti spericolate operazioni finanziarie della GAM srl – Solagrital soc.coop., ovvero della LTM spa, ovvero della Funivie spa, ovvero della Sviluppo Montagna, ovvero dello Zuccherificio spa, ovvero della Fin Molise spa, ovvero della Fin Molise srl;
che nonostante ciò la Regione Molise continua a considerare la Molise dati spa alla stregua di una società *in house*;
che infatti la Regione affida alla stessa annualmente, direttamente e senza gara pubblica, la gestione di diverse decine di Milioni di euro per lo svolgimento di delicatissimi servizi telematici, informativi, informatici, telefonici, di corrispondenza telematica e dunque di gestione di dati sensibili e riservati che attengono all’espletamento di un mandato elettivo ed istituzionale costituzionalmente tutelato e dunque per il cui trattamento la legge dispone vincolanti e stringenti protocolli di sicurezza e di privacy;

Considerato che

La Molise Dati spa partecipa al capitale sociale della società Molisecom.spa insieme alla società Eutelia spa;

Consiglio Regionale del Molise

Il Consigliere

Massimo Romano

che dalla lettura dei giornali (Il Fatto Quotidiano, mercoledì 2 giugno 2010, pg. 8), risulta che il Tribunale di Arezzo avrebbe commissariato la società Eutelia;

Letto

L'articolo di rettifica pubblicato in data 1 giugno 2010 sul giornale telematico www.informamolise.com su richiesta della medesima società molisecom ai sensi dell'art. 42 della L. 416/81 con riferimento ad articoli apparsi sullo stesso giornale circa un anno prima;

che nel predetto articolo - a rettifica - la molisecom informa che avrebbe realizzato sul territorio regionale il cablaggio internet dotando addirittura di tale infrastruttura ben il 90% dei Comuni molisani;

che al sottoscritto, da notizie assunte in via del tutto informale dunque suscettibili di essere smentite, risulta che in Molise il *digital divide* sia ancora drammaticamente alto, pur a fronte di tutti gli interventi finanziati con fondi pubblici (su tutti il progetto Silcra per i comuni del cratere) nonché addirittura i territori dei Nuclei industriali (a titolo di mero esempio, nucleo di Campobasso-Bojano in Campochiaro, di Termoli, di Campobasso – Ripalimosani) siano a tutt'oggi sprovvisti di infrastrutture telematiche per la connessione ad internet veloce, con ogni più sconveniente conseguenza in termini di competitività per le rispettive imprese;

INTERROGA

Il Presidente della Regione per conoscere:

- mediante analitica e dettagliata relazione formale ed ufficiale redatta dalla Molise Dati spa, lo stato di attuazione degli onerosissimi contratti stipulati dalla Regione, per il tramite di Molise Dati, a valere su risorse ordinarie regionali ed europee, ed asseritamente realizzati dalla partecipata Molise com spa, anche al fine di verificare il corretto adempimento del servizio appaltato e dunque la veridicità delle dichiarazioni rese al giornale telematico www.informamolise.com con riferimento alla copertura del 90% dei Comuni molisani della "moderna" infrastruttura telematica;
- le conseguenze del commissariamento di Eutelia, società partner di Molise manDati nella società Molisecom spa, con riferimento ai possibili risvolti erariali e penali, anche in capo agli amministratori della società partecipata e della Regione stessa;
- tutti i documenti che comprovino il possesso in capo a Molisecom dei requisiti previsti dalla legge per lo svolgimento dei servizi appaltati, ivi incluse le certificazioni sul possesso dei protocolli di sicurezza previsti inderogabilmente dalla legge per la gestione di dati sensibili quali utenze telefoniche o caselle di posta elettronica.

Campobasso, 6 giugno 2010

Avv. Massimo Romano

